

MOBILITÀ SOSTENIBILE

IL FUTURO DEL TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO. AZIONI E CONSIDERAZIONI

ECONOMIA CIRCOLARE

INNOVARE I MATERIALI GRAZIE AL RICICLO DEI RIFIUTI

QUESTO NUMERO SOSTIENE

MANO TESA PER...

dimen.ch in linkedin.com/company/tuttogreen

GIOVANNI ANTOGNINI DIRETTORE FONDAZIONE

PARCO DEL PIANO DI MAGADINO



Parco del Piano del Magadino: presente brillante, futuro roseo







MARZIA **CORTI**Responsabile
editoriale
Tutto Green



Quali sono gli ambiti operativi del Parco?

«Stiamo portando avanti i primi progetti elaborati a livello di Fondazione, considerando che quest'ultima è diventata operativa fra il 2018 e il 2019 e poi ha dovuto per forza di cose fermarsi poco dopo, davanti alle restrizioni per la pandemia. Ci sono tre ambiti principali – natura, agricoltura e svago – che racchiudono in maniera ampia le 86 misure contenute nel Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino, votate (come il Piano stesso) dal Gran Consiglio nel 2014. A questi si aggiunge la progettualità legata all'informazione, che coinvolge tutti gli ambiti operativi».

Per ognuno degli ambiti principali, quali sono i progetti più importanti?

«Per quel che riguarda la natura, abbiamo già sviluppato diversi progetti di **rivitalizzazione di biotopi**: ci sono opere già concluse e opere in

progettazione, il Parco contiene ben 63 oggetti inventariati a livello cantonale, nazionale e internazionale che è nostro compito valorizzare al meglio. A livello agricolo, sostenendo le attività presenti nel territorio del Parco, ci occupiamo di promuovere i loro prodotti, anche a livello di vendita, e abbiamo creato una piattaforma di scambio di informazioni, con riunioni periodiche (una o due volte l'anno) in cui si discutono temi ricorrenti. Non mancano idee particolari legate alla produzione di nuovi prodotti come L'Agricola, la birra del Parco il cui produttore ha la sede vicinissima al nostro perimetro, o altre progettualità legate all'ambiente come la raccolta di rifiuti per le aziende agricole. Per quanto concerne lo svago, infine, è stata sviluppata una pista ciclabile, alternativa alla ciclabile nazionale, che tocca tutti i punti naturalistici significativi del Parco. Abbiamo anche promosso delle stazioni di bike sharing. Inoltre abbiamo sviluppato un percorso sonoro

che parte dalle Bolle di Magadino e risale fino a Giubiasco, su sei piattaforme in legno abbiamo installato dei pannelli con codice QR grazie ai quali si potranno ascoltare suoni registrati in quella zona: è un'iniziativa pensata per le famiglie, che possono cercare di percepire a loro volta i differenti suoni di questo parco periurbano».

Il Parco è aperto anche alle attività delle scuole?

«Certamente, proprio grazie a un progetto commissionato al Dipartimento formazione e apprendimento della Supsi **abbiamo preparato delle** "missioni" per gli studenti: stiamo promuovendo il materiale alle direzioni delle scuole e ci stiamo attrezzando per avere una base logistica centrale, rispetto ai progetti agricoli e naturalistici, che permetta agli studenti in erba di vedere in tempo relativamente breve, attraverso queste "missioni", gli elementi più importanti del Parco».





Il futuro, con tutte queste iniziative, sembra roseo...

«Il territorio che va da Locarno a Bellinzona, "il granaio del Ticino", pian piano si era riempito di insediamenti, attività commerciali, attività industriali, riducendo considerevolmente la parte agricola - naturalistica. Il piano di utilizzazione cantonale ci permette invece di conservare quest'area pianeggiante, bonificata dal 1880 al 1960, in pratica l'unica pianura ticinese che non è stata "colonizzata". L'idea di sviluppare il Parco, insomma, è stata naturale e i progetti citati poc'anzi sono solo alcuni rispetto a quelli che abbiamo in cantiere: il calendario sul nostro sito internet (parcodelpiano. ch) si rinnova costantemente, perciò invito tutti a visitare il Parco. Chi viene a trovarci scopre sempre nuove cose, facili da raggiungere e di una bellezza inaspettata». G

Scopri i valori **dell'acqua potabile** fornita dalle AIL SA.







